

10h13

40



*Carissimi Confratelli,*

Circostanze speciali non mi hanno permesso di comunicarvi prima d'ora un altro gravissimo lutto che è toccato alla nostra Pia Società colla immatura repentina morte del nostro ottimo Confratello professo triennale

## **Ch. Soldato BONIFACIO GIOANNINI.**

Nato a Verolengo il 20 novembre 1898, fece il corso ginnasiale nell'Oratorio di Valdocco, distinguendovisi per la sua pietà, mitezza e soavità, che - come ebbe a dichiarare il nostro veneratissimo Rettor Maggiore - ricordava sensibilmente quelle di Domenico Savio.

Conseguita la licenza ginnasiale entrò nel Noviziato di Foglizzo l'ottobre del 1915, e vi fece la professione triennale l'anno appresso, passando poscia allo studentato di Valsalice. Ma non vi potè rimanere che pochi giorni, perchè i Superiori, costretti dalla scarsità del personale, e conoscendo d'altra parte la bontà del caro Estinto, pensarono di affidargli una scuola nel Collegio di Perosa Argentina, almeno per il tempo che gli rimaneva prima di essere chiamato sotto le armi.

and of other ordinary cases of damage.

On the 2nd of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

On the 3rd of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

On the 4th of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

On the 5th of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

On the 6th of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

## CHIAPAS, OAXACA, GUATEMALA

On the 7th of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

On the 8th of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

On the 9th of October, 1863, the 1st Battalion of the 10th Cavalry, under command of Col. C. H. Smith, was sent to the village of Chilpancingo, in the State of Oaxaca, to arrest General Francisco M. Carrera, who had been captured at the battle of Cerro Gordo, on the 15th of April, 1862, and had escaped from the prison of Chilpancingo.

Dichiarato abile nel gennaio del 1917, entrava in servizio attivo nell'aprile, consacrando alla patria gli ultimi mesi della sua esistenza.

Qual tenor di vita abbia allora condotto, quale sia stata la sua tragica fine, quanto rimpianto abbia lasciato di sè lo possiamo desumere dalla lettera, che qui riferisco in parte, del Cappellano del suo Reggimento. « Colpito da scheggia di granata durante un violentissimo bombardamento tedesco la notte tra il 14 e il 15 luglio, nei dintorni di Reims, spirava quasi subito nelle braccia di alcuni compagni, che tentarono di portarlo al posto di medicazione..... Ricordo, a conforto, le parole che egli mi ripeteva la prima volta che lo vidi al ritorno della licenza. "Ora sono contento. Fui a pregare e a fare la santa Comunione in Maria Ausiliatrice, adesso anche la morte non mi fa paura.... , Con Gioannini io perdo uno dei migliori amici soldati. La sua pietà era notissima fra i soldati del suo plotone; frequentò sempre che potè i Ss. Sacramenti, e fu primo ad ogni appello mio per le funzioni religiose. »

Furono brevi gli anni di vita che Dio concesse al nostro Gioannini, ma a lui bastarono per compiere un apostolato di bene non solo in seno alla nostra Pia Società, ma ancora in mezzo al tumulto della vita militare. Ci sia adunque cara la memoria di un tanto Confratello, e le nostre preghiere gli affrettino il possesso della eterna beatitudine se di suffragi abbisognasse ancora l'anima sua bella.

Pregate anche per me

*Perosa Arg., 23 novembre 1918.*

Vostro aff.<sup>mo</sup> Confratello  
SAC. MICHELE PURITA.

